



FATTORE SPAZIO

LA RIVISTA DELLA CULTURA EDILIZIA SECONDO RENGGLI

EDITORIALE

GRAZIE PER L'APPREZZAMENTO

Commovente e motivante sono gli aggettivi che meglio descrivono il grande giubileo che abbiamo festeggiato quest'estate. Commovente perché nel contesto del nostro centenario ci è parso ancora una volta chiaro quanto dobbiamo alla quarta generazione, che è stata in grado di trasformare una piccola azienda artigianale in un'impresa leader sul mercato. Motivante perché noi della quinta generazione possiamo approfittare di questa eccellente situazione di partenza per raggiungere obiettivi oltremodo ambiziosi. Oggi possiamo affermare di possedere un chiaro profilo aziendale: vantiamo una competenza globale in tutti i settori e reparti dell'azienda e siamo un centro di eccellenza per le costruzioni in legno sostenibili. In questo modo, con ogni progetto che realizziamo, contribuiamo a un futuro sostenibile e degno di essere vissuto. L'edilizia in legno è in ascesa, come si può appurare chiaramente dalle pagine di questa rivista. Insieme al Consiglio d'amministrazione, alla Direzione, ai quadri dirigenti e ai nostri collaboratori siamo pronti ad affrontare le sfide che il futuro imporrà al mondo della costruzione in legno. E ne siamo lieti. Vi ringraziamo per gli auguri di buon auspicio e per gli apprezzamenti che ci avete rivolto nel corso del tempo. Da parte nostra vi giungano i migliori auguri di successo e realizzazione per il nuovo anno e di serene festività in famiglia.



David Renggli
CEO e membro della Direzione



Samuel Renggli
Responsabile Business
Development e membro della
Direzione



Micha Renggli
Responsabile progetti/
costruzione Impresa generale



SGUARDO RETROSPETTIVO
SUGLI EVENTI DEL GIUBILEO
A SCHÖTZ

 bit.ly/100-event





SAMUEL
RENGGLI



CONTENUTO

04

**Ristorante del personale
di prima classe**

10

**Grandi progetti
per piccole teste**

18

WORLD WIDE WOOD

Dietro l'angolo

19

IL NOSTRO OSPITE

**Sviluppo centripeto efficace
degli insediamenti**

20

RENGGLI SIAMO NOI

**Il venerdì di un team
di montaggio**

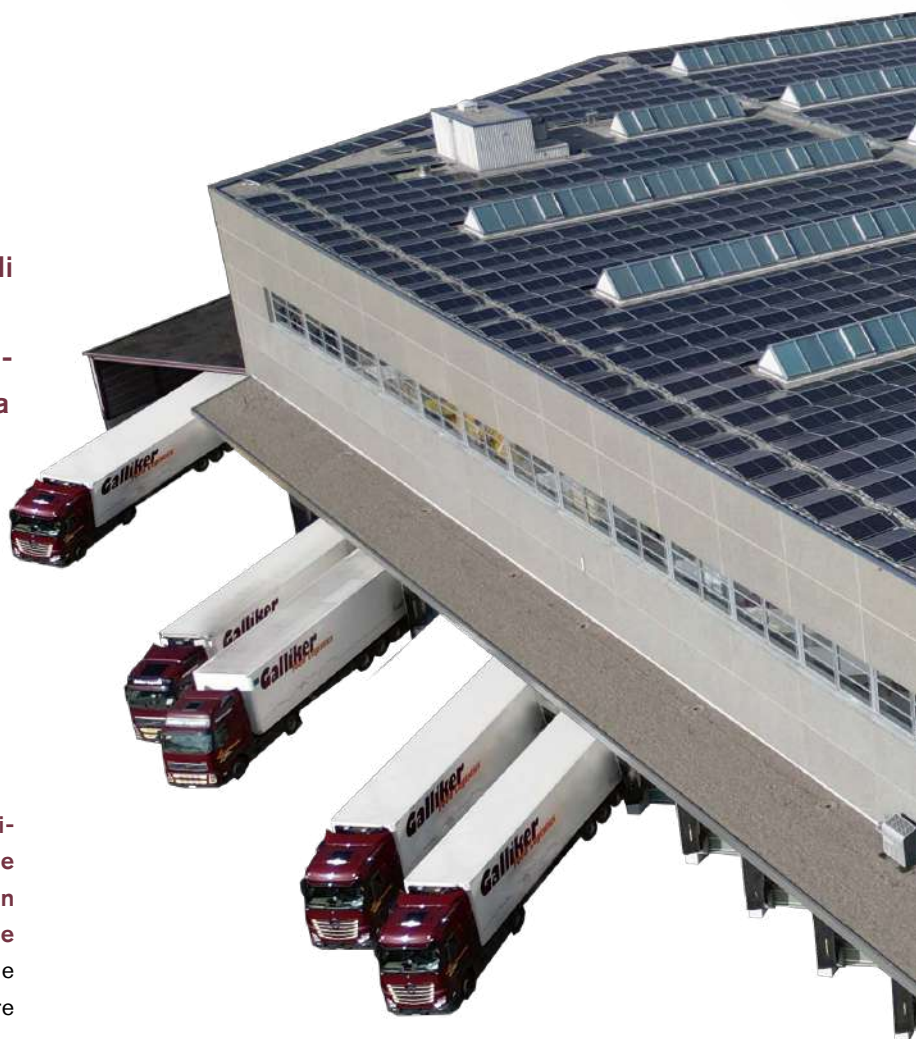
COLOPHON

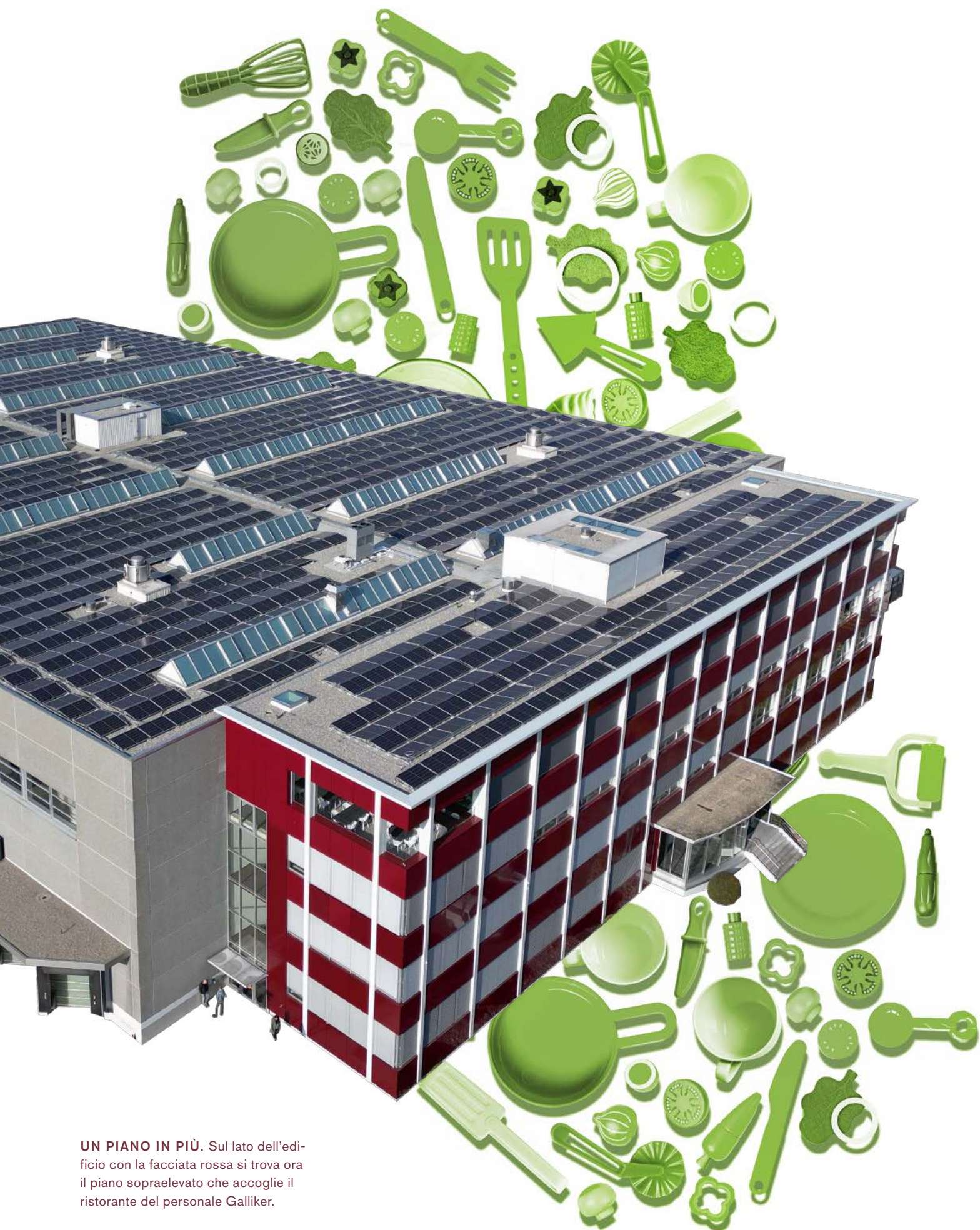
Editore e redazione Renggli AG Grafica Agentur Frontal AG
Testo Angelink AG Stampa SWS Medien AG Primedia
Traduzione Sabrina Caccia, Chiasso, e Chantal Gianoni, Locarno
Tiratura 5900 copie in tedesco, 1300 in francese, 900 in italiano
Contatto marketing@renggli.swiss Fotografie Beat Brechbühl,
Lucerna / Sina Guntern, Buttisholz / Cyrille Lallement, Parigi /
Rita Pauchard, Willisau / Dominique Marc Wehrli, Dietikon

RISTORANTE DEL PERSONALE DI PRIMA CLASSE

Quando un ristorante deve essere accogliente, la scelta del gestore cade rapidamente sul legno. E il nuovo ristorante del personale della ditta di trasporti Galliker di Altishofen accogliente doveva esserlo a tutti i costi. Si è pensato a una sopraelevazione dell'edificio aziendale, senza tuttavia guardare oltre l'ovvio per molto tempo.

In un periodo di carenza di collaboratori qualificati, l'importanza di un ristorante del personale accogliente non può essere sottovalutata. In quest'ottica, il vecchio ristorante del personale non soddisfaceva più le esigenze di oggi. Quello che Peter, Rolf e Esther Galliker e la generazione a seguire della famiglia aveva in mente, andava oltre la semplice e funzionale mensa aziendale, bensì contemplava una vera e propria oasi di benessere, a dimostrazione della stima verso coloro che portano avanti la ditta con successo. Mentre la vecchia struttura adibita alla ristorazione occupava l'edificio adiacente, il nuovo ristorante avrebbe dovuto coronare il centro logistico n. 2, quale sopraelevazione dello stesso. Inizialmente venne naturale pensare a una realizzazione con i tipici materiali del classico edificio industriale in cemento e acciaio. Invece no!





UN PIANO IN PIÙ. Sul lato dell'edificio con la facciata rossa si trova ora il piano sopraelevato che accoglie il ristorante del personale Galliker.

Al momento della presentazione, due progetti preliminari di aziende rinomate non convinsero Peter Galliker, che decise così di rivolgersi a un buon vicino di casa, distante soli 15 chilometri, che gli aveva ripetutamente elogiato i pregi della costruzione in legno: Max Renggli. Anni addietro, infatti, Max, la cui testa è notoriamente più dura del legno, gli strappò la promessa che prima o poi anche lui si sarebbe convertito alla costruzione in legno. E a quanto pare il momento era arrivato. Le particolari circostanze crearono una notevole pressione in termini di aspettative su Renggli e l'edilizia lignea in generale, pressione che l'esperienza del capo progetto Mario Wapf ha saputo reggere egregiamente: «Eravamo decisi a soddisfare in qualunque modo le elevate aspettative qualitative del committente. Senza contare che un ristorante del personale non si costruisce tutti i giorni. Questo ci è stato di incentivo per fare del nostro meglio in ogni momento.»

Nella progettazione l'attenzione è stata focalizzata su due aspetti: la sostenibilità e l'uniformità visiva del piano aggiunto con il complesso esistente. Per la sopraelevazione di un immobile, il legno offre numerosi vantaggi, primo tra tutti la leggerezza. Il peso ridotto e la portata elevata rendono



**SUL POSTO
O TAKE-AWAY?**
Se possibile, meglio
sul posto: è talmente
bello qui!

UNA VASTA OFFERTA GASTRONOMICA.

I collaboratori della ditta Galliker e gli ospiti esterni possono scegliere tra menu del giorno, vegetariano o asiatico.



«Desideravamo offrire ai nostri collaboratori un'oasi di benessere per la ristorazione. Obiettivo raggiunto!»

**CORINNE GALLIKER, RESPONSABILE VENDITE/
MARKETING GALLIKER TRANSPORT AG**

superflui costosi rinforzi statici dell'edificio esistente. La precisione della prefabbricazione negli stabilimenti consente di costruire a pieno regime, con tempi di montaggio molto brevi ed emissioni ridotte. Il legno soddisfa perfettamente anche condizioni di spazio e scadenze ristrette. Inoltre, per sua natura, regola l'umidità dell'aria e garantisce un ottimo livello di comfort, aspetto assolutamente prioritario per Galliker. Infine, il sistema di costruzione a telaio in legno include già l'isolamento termico, che si traduce in una maggiore superficie utile. Senza contare che il legno s'inserisce decisamente meglio nella strategia di sostenibilità della ditta di trasporti che non il cemento e ancora meno l'acciaio.



Il risultato parla da sé. Che si tratti di collaboratori o di partner commerciali in visita ad Altishofen, tutti tessono le lodi dell'oasi di benessere ancora prima di gustare le prelibatezze culinarie. Un sondaggio di Thomas Wechsler, responsabile dell'infrastruttura presso la Galliker Transport AG, ha conferito al progetto il miglior punteggio su tutti i fronti. In particolare sono stati elogiati l'atmosfera, l'acustica e il clima all'interno dei locali che ha superato a pieni voti la prova del caldo della scorsa estate grazie agli elementi di raffreddamento inseriti nei soffitti fonoassorbenti. Anche il gestore del ristorante, Severin Meier, è entusiasta: «Il nuovo ristorante vanta una dotazione eccellente e non lascia nulla a desiderare. Dall'arredamento



all'acustica e alla cucina moderna, tutto è perfettamente commisurato.»

In un'ottica di ingegneria strutturale, la protezione antincendio è risultata un compito insolitamente complesso. Per un ristorante con un gran numero di avventori e con uffici e magazzini sottostanti, le direttive da rispettare non sono una passeggiata. È emersa così la necessità di collaborare tempestivamente e a stretto contatto con specialisti del ramo. «Questo avrebbe snellito ulteriormente il processo di costruzione», afferma Thomas Wechsler. Informando

Committenza	Galliker Transport AG
Architettura	Renggli SA
Standard di costruzione	MoPEC
Anno di costruzione	2022
Costruzione della sopraelevazione	Sistema di costruzione in legno
Destinazione	Ristorante del personale con due terrazzi e posto per circa 150 avventori
Prestazioni di Renggli SA	Architettura Ingegneria della costruzione in legno: statica/sistema di costruzione, protezione antincendio Costruzione in legno



chiaramente gli inquilini, l'impatto di breve durata in termini di rumore, polvere e acqua è stato accolto con la massima comprensione. Alla fine, comunque, conta solo il risultato, che è notevole in quanto dall'esterno praticamente non si vede l'ingrandimento. Grazie alla costruzione in legno è stato possibile integrare formalmente il piano supplementare nell'unità esistente del parco industriale, come se ci fosse sempre stato.

Peter Galliker, questo è certo, oggi è estremamente felice di aver mantenuto la promessa fatta a Max Renggli. Da un punto di vista di clima ambientale e operativo il progetto non avrebbe potuto riuscire meglio. Il momento saliente per lui è stata l'inaugurazione. Ignaro di tutto – nel mondo della costruzione in legno tutto accade più in fretta di quanto si pensi – ha ricevuto l'inaugurazione come regalo per il suo sessantesimo compleanno. Ed è stato il primo a festeggiare qui con amici e familiari.

Severin Meier, titolare della ditta Meyer Partyservice, mentre si intrattiene con la quarta generazione dell'impresa familiare Galliker: Fabio Studer, responsabile IT, Corinne Galliker, responsabile vendite e marketing, e Peter Galliker jun., responsabile trasporti e filiali (da sinistra).

«Il nuovo ristorante non lascia nulla a desiderare: dall'arredamento all'acustica e alla cucina moderna, tutto è perfettamente commisurato.»

**SEVERIN MEIER, TITOLARE
DELL'AZIENDA MEYER PARTYSERVICE AG**





Gümligen è quasi una residenza secondaria per Renggli. In effetti, qui sono stati realizzati alcuni progetti di costruzione di notevole impatto per le persone bisognose di cure e di supporto, in particolare gli anziani. Con il progetto KITA della Fondazione Siloah e il progetto KIGA + aula didattica della Fondazione Aarhus ora l'attenzione si sposta sui bambini.

GRANDI PROGETTI PER PICCOLE TESTE



SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA AARHUS

Qui KITA, là KIGA e l'aula scolastica – entrambi a Gümligen – un bell'impegno in termini di coordinamento interno ed esterno per evitare di fare confusione! Il KITA (o asilo nido) è un'offerta della Fondazione Siloah, nato per facilitare la vita ai suoi collaboratori. Le professioni socio-sanitarie e delle cure sono molto impegnative, perciò poter disporre di un KITA sul posto di lavoro è un grande

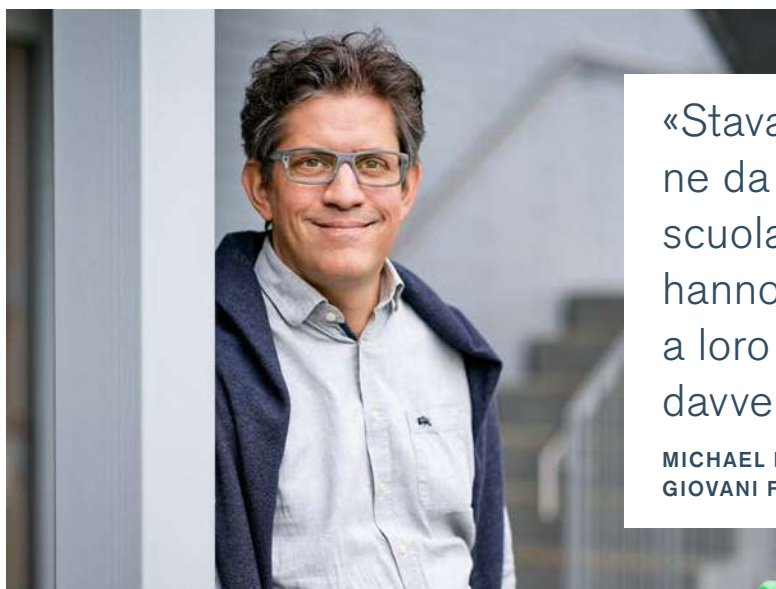
aiuto e anche un plusvalore decisivo sugli annunci e le offerte di lavoro. Il KIGA (o scuola dell'infanzia) e la classe di scuola media della Fondazione Aarhus soddisfano invece la crescente richiesta di assistenza speciale per bambini e adolescenti con pluridisabilità. L'offerta precedente comprendeva servizi scolastici, lavorativi e residenziali per ragazzi e adulti con disabilità. KITA e KIGA + scuola media: due progetti che ci stanno particolarmente a cuore.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA AARHUS

Il progetto originale del complesso residenziale costruito dalla Fondazione Aarhus prevedeva un attico, che avrebbe potuto ospitare la scuola dell'infanzia. Tuttavia all'epoca, per motivi finanziari, si rinunciò all'edificazione dell'ultimo piano. Un'esperienza che ha spinto Beat Honegger, capo progetto presso Renggli, a consigliare ai responsabili della Fondazione Aarhus di costruire non solo il piano previsto, bensì anche un secondo piano. Garanzia dei costi, metodo di costruzione più razionale e modulare nonché comunicazione aperta e cooperativa hanno convinto la Fondazione. Una decisione saggia e una realizzazione inaspettatamente rapida. Renggli ha potuto riprendere alcuni elementi del centro residenziale quali i rivestimenti di protezione delle pareti o i bordi di protezione delle porte, ma è soprattutto grazie alla grande fiducia nei nostri metodi di lavoro che la

costruzione è stata completata in tempi record, nonostante i ritardi dovuti al coronavirus. Non è stato necessario organizzare nemmeno una riunione di cantiere: è bastato un sopralluogo.

Inizialmente, il piano superiore è stato lasciato allo stato grezzo, poiché la sua destinazione non era ancora stata definita. Dopo l'apertura della scuola dell'infanzia, è apparso evidente che la riserva di spazio non sarebbe servita per un ulteriore asilo, ma per l'allestimento di una classe di scuola media speciale (bambini e ragazzi con disabilità fisiche e multiple). Grazie alla flessibilità modulare, è stato relativamente semplice adattare la struttura alle esigenze della scuola media e inserire anche una sala riunioni e due uffici per la comunicazione assistita (equipaggiati con speciali



«Stavamo pensando al padiglione da destinare interamente alla scuola. Ma le maestre dell'asilo hanno reagito con veemenza: a loro piace così tanto, vogliono davvero restare.»

MICHAEL KLÄY, RESPONSABILE BAMBINI/
GIOVANI FONDAZIONE AARHUS





ARREDO IDEALE. Mobili regolabili in altezza con forme diverse, in modo che per i bambini e i ragazzi mangiare sia un piacere.

SPAZI CONFORMI ALLE ESIGENZE.

Il parco veicoli richiede molto spazio, ecco perché i guardaroba sono stati progettati in modo generoso. Anche le superfici di seduta sono flessibili.

computer e tablet con pittogrammi ecc.). Proprio come a suo tempo il complesso residenziale Aarhus, anche questo progetto è stato finanziato da Impact Immobilien AG.

Alcuni bambini sono affetti anche da deficit intellettivi, per cui si sono rese necessarie determinate misure architettoniche particolari quali protezioni per le pareti, marcature aggiuntive per gli elementi in vetro, cancelletti di sicurezza per le scale e altro. Il grande know-how di Renggli nel campo dell'edilizia senza barriere nel settore sanitario si è quindi rivelato molto utile.

Committenza	Impact Immobilien AG
Architettura	Renggli SA
Standard di costruzione	MoPEC
Anno di costruzione	2021 / ampliamento piano superiore 2023
Costruzione	Sistema di costruzione in legno
Facciata	Facciata orizzontale retroventilata in legno di abete rosso segato grezzo, trattato con Teknos Fassadengrau Old Chalet
Destinazione	Facciata a nord (zona d'ingresso) con pannelli in fibrocemento, grigio chiaro Scuola dell'infanzia per bambini con pluridisabilità, stanza didattica per bambini e adolescenti, sala riunioni e due uffici
Prestazioni di Renggli SA	Impresa totale Ingegneria della costruzione in legno: statica/sistema di costruzione, protezione antincendio Costruzione in legno



I progetti KITA Siloah e KIGA Aarhus sono stati realizzati praticamente in parallelo, in parte con le stesse imprese partner e gli stessi fornitori di materiali. Evitare errori dovuti a confusione è stata una bella sfida, non c'è che dire! Per Siloah, è previsto uno sviluppo del sito a lungo termine in collaborazione con il Servizio psichiatrico universitario (UPD), con l'intento di creare un centro di medicina geriatrica, comprensivo di casa di riposo e ambulatorio d'emergenza. È stato perciò necessario demolire vecchi stabili, tra cui anche l'ex asilo. La nuova sede del KITA doveva essere inserita in maniera ottimale in quest'area e disporre, oltre che di superfici verdi, anche di numerosi spazi a misura di bambino. L'obiettivo: un mix intelligente di architettura giocosa e pratica funzionalità. Il risultato: una facciata di mattoncini con finestre rotonde, quadrate e rettangolari, pavimenti da gioco adatti ai bambini e tinte allegre. L'armonia dei colori e dei materiali entusiasma sia i bambini che gli educatori. L'asilo nido KITA Siloah ha ottenuto inoltre l'appoggio della Fondazione BR Sirius, che sostiene anche la cura professionale ed empatica dei bambini. Solo la meteora ha fatto i capricci: a causa del maltempo, la data di

installazione è stata posticipata di quattro settimane. Ma grazie alle riserve pianificate, i lavori e l'inaugurazione della struttura non hanno subito ritardi. È stato bello vedere che anche i bambini più grandicelli si sono divertiti con le varie infrastrutture quali la rete da gioco e le spalliere.





LA TERRAZZA. I bambini hanno a disposizione molto spazio, ad esempio per le corse con le Bobby Car.

Committenza	Fondazione Siloah
Architettura	Renggli SA
Standard di costruzione	Minergie-P
Durata della costruzione	2022-2023
Costruzione	Sistema di costruzione in legno
Facciata	Facciata in legno retroventilata con listelli orizzontali di abete rosso, trattata con Pento Fluid Silverwood e di colore grigio pietra
Destinazione	Asilo nido per tre gruppi
Prestazioni di Renggli SA	Impresa totale Ingegneria della costruzione in legno: statica/sistema di costruzione, protezione antincendio Costruzione in legno



ARCHITETTURA. Con la finestra rotonda, l'architetto Andreas Garraux mostra la natura giocosa del KITA. All'interno, due pavimenti da gioco rappresentano il cuore della struttura.



«Il team e i bambini si godono appieno i nuovi locali dell'asilo nido.»

**DANIELA MEUWLY, CONDIRETTRICE,
PEDAGOGISTA KITA SILOAH**



I CONSIGLI DELL'ESPERTO PER L'EDILIZIA SANITARIA

BEAT HONEGGER, IL NOSTRO CAPO PROGETTO ED ESPERTO, RISPONDE.



Qual è la tua impressione al primo incontro con i responsabili degli istituti sanitari?

Il team di direzione dedica tutto il suo tempo alle attività quotidiane. Gli istituti più piccoli solitamente non hanno la possibilità di impegnare le risorse necessarie per un progetto edilizio di ampia portata. In queste situazioni, è importante fornire loro il sostegno necessario, sia interno che esterno. Grazie alla nostra pluriennale esperienza nel campo dell'edilizia sanitaria, Renggli può offrire un prezioso aiuto in questo senso.

Secondo te, quali sono gli aspetti più importanti per lo sviluppo del progetto?

Occorre innanzi tutto analizzare le esigenze dell'istituto e degli utenti, un elemento fondamentale per un progetto sostenibile e di successo. Le persone che lavorano quotidianamente in questi edifici devono disporre di un luogo di lavoro efficiente, soddisfacente e quindi anche motivante. I processi lavorativi devono essere supportati e i pazienti devono sentirsi a proprio agio. Gran parte dei costi di gestione sono imputabili al personale e alla manutenzione. Una struttura ben organizzata con superfici di facile manutenzione aiuta a risparmiare sui costi a lungo termine. È un aspetto purtroppo spesso dimenticato, ma a mio parere è un punto importante, se non addirittura il più importante.

Quali sono le sfide maggiori?

La sostenibilità finanziaria va considerata sin dall'inizio nella pianificazione. Ciò presuppone concentrazione sull'essenziale e disciplina nello sviluppo del progetto da parte di tutti gli attori. Ogni decisione deve essere presa consapevolmente in considerazione dei costi / benefici. Troppo spesso constatiamo che progetti architettonici faraonici purtroppo non possono essere finanziati.





«La pianificazione e l'esecuzione ci hanno posto di fronte a entusiasmanti sfide, soprattutto in relazione a spazi a misura di bambino e senza barriere.»

**DARIO GIGER, DIREZIONE LAVORI E
PROGETTISTA IMPRESA GENERALE RENGGLI SA**



ALTRI PROGETTI DI COSTRUZIONE IN LEGNO PER BAMBINI

Asilo nido Stockfeld Ägerten



Scuola dell'infanzia di Rothrist



Scuola dell'infanzia di Aarburg



Asilo nido di Uster



Scuola dell'infanzia di Lohn



CONTRIBUTO DEL NOSTRO
OSPITE: I BENEFICI DEL
LEGNO SULLA NOSTRA
SALUTE

 bit.ly/legno-e-salute



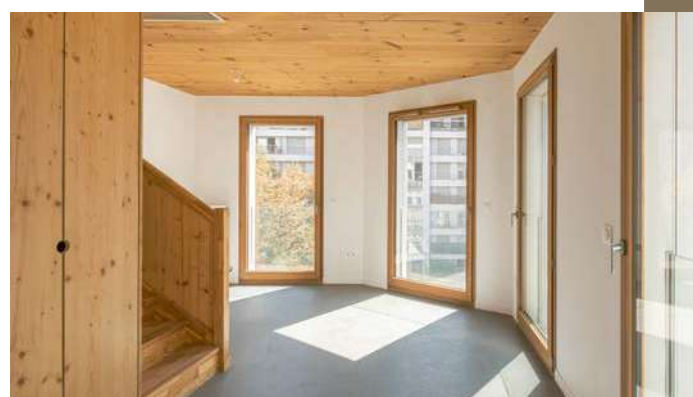
DIETRO L'ANGOLO

Un'attrazione a Parigi: un edificio in legno che architettonicamente si rifà agli storici edifici massicci, dando l'impressione di esserci sempre stato.

A Parigi, all'angolo tra Rue Robert-Blache e Rue du Terrage, un edificio in legno con una facciata metallica bianco opaco crea una punta architettonica. In quel punto, il legno congiunge due file di case in pietra, e lo fa con una naturalezza del tutto spettacolare. Il palazzo circolare ad angolo progettato dallo studio di architettura MAO e commissionato dall'Agenzia immobiliare della città di Parigi (RIVP), collega un grande complesso in mattoni da un lato e una storica fila di case di periferia intonacate di bianco dall'altro. L'edificio ecosostenibile è formato da elementi in compensato multistrato e offre spazi abitativi inondati di luce grazie alle finestre a tutt'altezza. L'architettura sfrutta in modo ottimale il terreno d'angolo limitato e unisce con eleganza e intelligenza storia e modernità in stile urbano.



Committenza	Régie immobilière de la ville de Paris (RIVP)
Architettura	Mobile Architectural Office (MAO)
Costruzione in legno	Ginko ingénierie; VPEAS
Fornitura del sistema	Costruzione in legno: Egoï Wood Group
Durata della costruzione	2019-2022





Prof. dott. Ulrike Sturm
Scuola universitaria Lucerna



Prof. Andreas Schneider
Scuola universitaria profession-
nale della Svizzera orientale

IL NOSTRO OSPITE



bit.ly/leitfaden-verdichtung
(in tedesco)

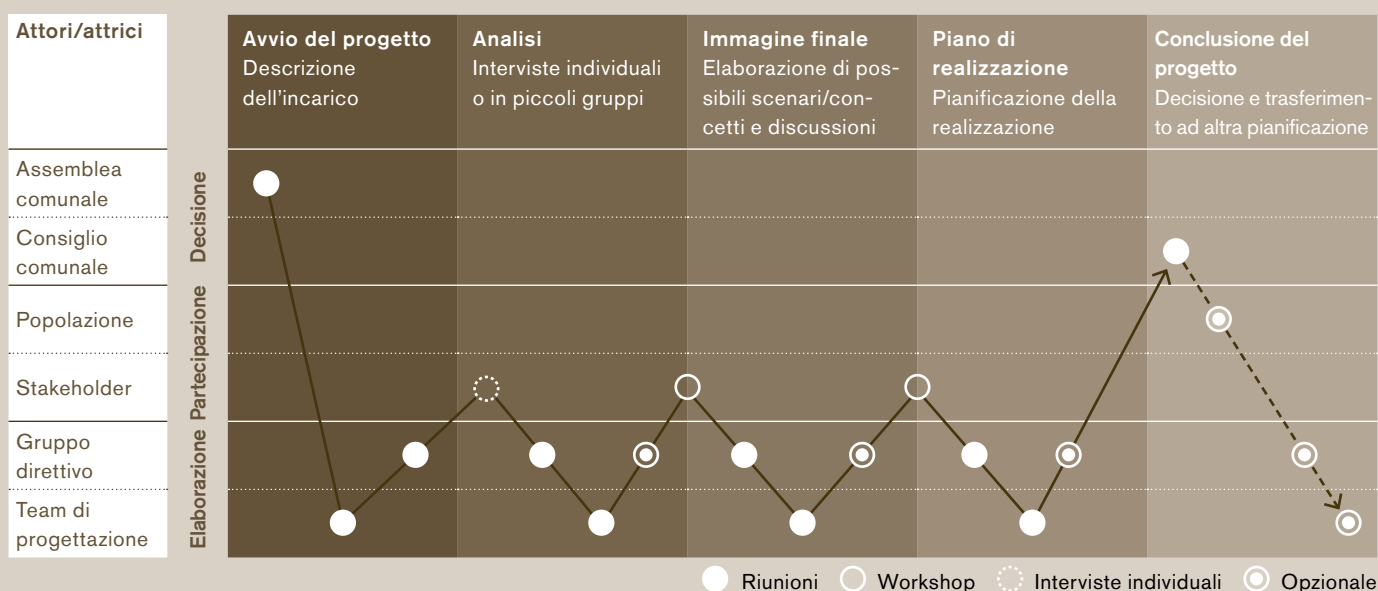
SVILUPPO CENTRIPETO EFFICACE DEGLI INSEDIAMENTI

A fronte della scarsità di risorse del suolo, della crescita della popolazione e delle rigide normative, in Svizzera urgono una densificazione e uno sviluppo centripeto delle superfici insediative. Più facile a dirsi che a farsi. La densificazione di superfici insediative esistente è un intervento articolato che richiede una pianificazione, un'attuazione e una partecipazione diverse e significativamente più complesse rispetto alla costruzione su aree verdi del passato. Questo perché la successiva trasformazione di aree abitative e zone miste esistenti coinvolge un gran numero di gruppi di interesse, valori e obiettivi.

Gli approcci usuali non sembrano essere sufficientemente efficienti né efficaci. Troppo spesso i progetti di sviluppo centripeto vengono affrontati quali singoli casi, ovviamente costosi da gestire, e falliscono con altrettanta frequenza a causa delle resistenze dei gruppi di interesse opposti. È proprio qui che entra in gioco una nuova linea guida, che abbiamo sviluppato sulla base di 18 casi di studio, di interviste a esperti e stakeholder e del nostro know-how pratico

presso la Scuola universitaria di Lucerna e la Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale. In linea di principio partiamo dal presupposto che i processi di sviluppo centripeto non debbano essere interventi su misura, bensì contenere elementi chiave e modelli ricorrenti, volti a semplificare sensibilmente la pianificazione processuale. La linea guida si concentra su un dialogo strutturato: nel processo coevolutivo, l'analisi dei problemi, la ricerca di soluzioni e le misure di attuazione vengono sviluppate in un confronto costante e paritario tra progettisti esperti e gruppi di interesse rilevanti in loco (cfr. grafico).

La linea guida contempla sette orientamenti decisivi per la riuscita o il fallimento di processi di sviluppo centripeto. Vengono presentati quattro modelli processuali (S, M, L e XL) che possono essere utilizzati a seconda della complessità del progetto. Il metodo può essere utile anche per affrontare ulteriori problematiche di una certa complessità tecnica e sociale nell'edilizia urbana e nello sviluppo insediativo.



RENGGLI SIAMO NOI

IL VENERDÌ DI UN TEAM DI MONTAGGIO

Dove spuntano, lo spettacolo è garantito. Con l'aiuto di gru o elicotteri, in pochi giorni erigono intere case ed eseguono lavori di montaggio ad altezze vertiginose. Sono gli eroi del cantiere. Un normale venerdì di lavoro.



06:00

SCHÖTZ – BRIEFING PRIMA DELLA PARTENZA. Il mattino ha l'oro in bocca – e (quasi) tutti sono belli svegli e di buon umore. Pascal, il responsabile del montaggio, dà le ultime indicazioni prima della partenza.



PARTENZA VERSO ZURIGO.

La squadra si dirige verso il cantiere, nel centro di Zurigo. Prima però, tappa obbligata in una pasticceria di Altishofen, visto che chi guida è Fabio! :)

06:15

«Sono carpentiere, quindi lavoro quasi sempre all'aria aperta, estate e inverno. Non è sempre facile, ma lo faccio con passione.»

PASCAL KRONENBERG,
CAPO MONTAGGIO RENGGLI SA



08:07

ULTIMI RAGGUAGLI.

Nel container adibito a ufficio Leon discute con Pascal, Fabio si prepara a misurare gli elementi del secondo edificio.

08:54

PREPARAZIONE PER IL MONTAGGIO DEGLI ELEMENTI DEL SOFFITTO.

Noah misura l'altezza degli elementi delle pareti prima di posizionare gli elementi del soffitto. Se necessario, occorrerà collocare dei listelli in legno livellanti sotto gli elementi delle pareti.



09:42

POSIZIONAMENTO DEGLI ELEMENTI DEL SOFFITTO.

Uno dei lavori più spettacolari sul cantiere: Nico, Noah e il gruista posizionano gli elementi del soffitto. È un lavoro di precisione, poiché negli appartamenti il soffitto rimane a vista. Per il legno, un bel modo per farsi ammirare!



«Come capo montaggio devo sempre mantenere una visione d'insieme e pianificare con attenzione i lavori. Impegnativo, ma anche divertente.»

**NICO HIMMLER, CAPO MONTAGGIO
RENGGLI SA**

10:33

FISSAGGIO DEGLI ELEMENTI.

Joshua – perfettamente in sicurezza grazie all'imbracatura – aggancia alla gru gli elementi che si trovano sul pianale del camion.



12:00

PAUSA PRANZO. Finalmente si mangia! Per tutti c'è un pasto caldo: oggi il menu offre scaloppine di pollo, patate al vapore, cavolfiore e insalata. Per terminare in dolcezza, torta al limone.



13:00

BRIEFING POMERIDIANO. Prima di tornare sul cantiere, Pascal discute con il team eventuali problemi e impartisce le ultime indicazioni.



AGGRAFFATURA. Melvin prepara gli elementi del soffitto per il piano successivo. Con l'aggraffatrice automatica, unisce gli elementi di collegamento al soffitto.

14:35



17:34

SCHÖTZ – UN BRINDISI ALLA CONCLUSIONE DEL LAVORO! Dopo una settimana faticosa e dopo aver raggiunto tutti gli obiettivi, il team si concede una meritatissima birra in compagnia. Complimenti!



SEGUITE CARLO BUCHS, RESPONSABILE TEAM MONTAGGIO, E LA SUA SQUADRA IN UNA GIORNATA SUL CANTIERE DI AIGLE (IN TEDESCO E FRANCESE)

bit.ly/carlo-buchs

RENGGLI SA
Viale Bartolomeo Papio 3
CH-6612 Ascona
T + 41 (0)91 735 34 20

RENGGLI AG
Gläng 16
CH-6247 Schötz
T + 41 (0)62 748 22 22

RENGGLI AG
St. Georgstrasse 2
CH-6210 Sursee
T + 41 (0)41 925 25 25

RENGGLI AG
Bürglistrasse 33
CH-8400 Winterthur
T + 41 (0)52 224 06 70

RENGGLI SA
Route de Chantemerle 1
CH-1763 Granges-Paccot
T + 41 (0)26 460 30 30